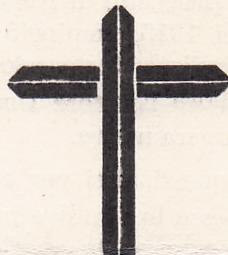


Casa Ispettoriale  
Sant'Agnese  
Messico

11057

3<sup>o</sup>



Messico Città, 10 Gennaio 1954.

Col piú vivo dolore vi partecipo che il 31 dicembre u.s., il

SAC. GIUSEPPE M. LOZANO  
di Anni 66

spirava nella residenza dell'Ecc.mo Delegato Apostolico, Mons. Guglielmo Piani, cui era addetto come segretario particolare.

Giovanissimo ancora, trovavasi Don Giuseppe impiegato nella sua città natale di Monterrey (Messico) quando il compianto Mons. Costamagna visitó quella città. Avendo l'Ecc.mo Vescovo scoperto in lui belle doti di virtú, attività e zelo, lo invitó a farsi salesiano e a intrapprendere lo studio del latino nella nostra casa di Puebla.

Nato a Monterrey, Nuevo León, il 19 Gennaio 1888 da Giuseppe Maria, dottore in medicina, e da Dolores Lara, cominciò il suo aspirantato nel 1908.

Compiuti lodevolmente gli studi del latino, fece il noviziato nel 1912 con serietà d'intento e fermo proposito di rendersi un vero religioso. Terminato il triennio pratico nel 1915, cominciò lo studio della teologia a Puebla e lo proseguì poi a Foglizzo, formando parte del primo drappello di salesiani messicani che, l'allora ispettore Don Guglielmo Piani, inviava a studiare presso la culla dell'opera nostra.

Don Lozano approfittò questi anni per conoscere ed amare sempre più la Congregazione e ben spesso lo si udiva parlare con affetto e riconoscenza dei Superiori avuti in quell'epoca e delle sante impressioni ed emozioni ricevute vicino ai Superiori Maggiori.

Finita la teología, fu ordinato sacerdote nel 1922 dallo stesso Mons. Piani che, nominato Delegato Apostolico nelle Filippine, era stato consacrato Vescovo al Sacro Cuore di Roma dal nostro Em.mo Card. Cagliero.

Il caro estinto ritornò in patria, deciso a lavorare fino alla morte per il bene delle anime ed a rendere proficuo il suo apostolato con una suda pietà salesiana ed un grande attaccamento al sistema di Don Bosco.

Difatti fin dal principio del suo lavoro sacerdotale spiccò per la sua squisita maniera di trattare le persone e mostrò sempre una illuminata prudenza mentre portava ovunque il "bonus odor" del religioso osservante della Regola.

Dotato di senso artistico e di esperienza, seppe utilizzare questi suoi talenti per ristorare le chiese del Rifugio di Puebla, Sant'Agnese e Merced de las Huertas a Messico, affidate ai Salesiani.

Mise pure al servizio del bene il suo talento musicale e godeva nell'abile esecuzione della musica sacra.

Rimasto in patria durante la persecuzione, svolse un proficuo apostolato a bene delle anime e seppe in tempi così difficili essere degno figlio di San Giovanni Bosco. A lui deve l'Ispettoria la riapertura dell'aspirantato salesiano che con tanta cura diresse e che oggi dà i suoi frutti coi novelli sacerdoti che speriamo l'Ausiliatrice ci conceda in quest'Anno Marianò.

I Superiori non dubitarono di affidare a Don Lozano vari posti di fiducia e in questi ultimi anni S. E. Mons. Guglielmo Piani, nominato Delegato Apostolico nel Messico, lo chiese ai Superiori affinché assumesse il delicato incarico di suo secretario particolare. E lavorando al suo fianco, mai dimenticò d'essere figlio della nostra Congregazione.

Quasi presagisse il suo prossimo fine, chiese di fare gli esercizi spirituali coi Novizi, ai quali fu di vera edificazione col suo fervore e la sua esattezza in tutto.

Sebbene da vari anni lo travagliasse un malessere, che sempre sopportò con ammirabile rassegnazione, non credevamo così vicina la sua partenza per l'eternità.

Il 29 dicembre a sera aveva accettato riconoscente l'invito del Sig. Ispettore per cantare la S. Messa nel Santuario della Madonna di Guadalupe il giorno 31, in cui i Salesiani del Messico fanno il pellegrinaggio annuale al Tempio dell'Imperatrice d'America, ma il mattino del 30 perse il conoscimento. Una forte emorragia durante la notte, lo aveva privato dei sensi.

Chiamato d'urgenza il suo medico che lo aveva curato durante tanti anni, furono inutili tutti gli sforzi per salvarlo e, ricevuta l'Estrema Unzione, rendeva la sua bell'anima a Dio il 31 dicembre alle 7.20 del mattino.

Ai funerali, che si svolsero nella Cripta del Collegio di Santa Giulia, presero parte, oltre a numerosi salesiani, una folla eletta di Cooperatori, exallievi ed amici del caro estinto. Il Revmo. Sig. Ispettore, Don Antonio Ragazzini, cantò la Messa da Requie e S. E. Mons. Piani impartì alla salma l'ultima benedizione. Fù trasportato al cimitero spagnuolo dove riposa tra vari Confratelli.

Pace all'anima sua.

Pregate per lui e per il vostro aff.mo Confratello in C. J.

Sac. Arias Ignazio  
Direttore.

Dati per il Necrologio.

Sac. Lozano Giuseppe Maria, nato a Monterrey (Messico) il 19 gennaio 1888 e morto a Messico Città il 31 dicembre 1953.

